

**GARBAGNATE**

# Così ti racconto il Vangelo con i giochi di prestigio

## *Don Paolo imita Silvan e incanta i bambini*

**CURIOSI**

Don Paolo Pupillo, assistente all'oratorio Castelletto di Senago, circondato dai bimbi



di GIULIO DOTTO

- GARBAGNATE -

**S**COPRIRE il Vangelo e capire la parola di Dio anche attraverso i giochi di prestigio! E' un modo nuovo, diverso e molto simpatico per far comprendere, in modo semplice e divertente, ciò che hanno scritto i quattro Evangelisti. E a quanto pare, l'idea di don Paolo Pupillo, da sette anni assistente all'oratorio San Giovanni Bosco di Castelletto di Senago, piace molto ai bambini, ma anche agli adulti.

**DOMENICA** scorsa, don Paolo si è "esibito" durante la celebrazione della Messa nella parrocchia di Bariana di Garbagnate, con le carte e il fuoco. Era la prima volta che i fedeli assistevano a una dimostrazione di magia durante una funzione religiosa che, ricordando

la martire dodicenne sant' Agnese, ha aperto la settimana diocesana dell'educazione che terminerà il 31 gennaio con la festa di san Giovanni Bosco.

«**A QUESTI** due santi sono dedicati molti oratori della nostra diocesi e per questo è stato proposto di riservare dei momenti di riflessione sul prezioso ruolo educativo che la comunità cristiana esercita nei confronti dei ragazzi, degli adolescenti e dei giovani. E' una settimana dell'educazione e un'occasione per dare nuovo slancio al servizio di educatori, genitori, catechisti e animatori» dice il parroco don Felice. E proprio in questo contesto si inserisce don Paolo Pupillo, il "prete mago". «Spesso i

giochi di magia servono a far capire il Vangelo e la parola di Dio e per questo in chiesa durante le prediche copio i giochi del mago Silvan - racconta don

Paolo -. Domenica scorsa il Vangelo di san Luca l'ho spiegato con le carte. Re, donne e fanti rappresentavano profeti e santi. Una a una le carte uscivano

dalla mia manica, finivano a terra e poi alla fine le ho raccolte per significare l'importanza di essere uniti. Il fuoco di una candela invece serve a rappresentare lo Spirito Santo».

**ALLA FINE** della Messa, don Paolo ha incontrato con i bambini, che ancora incantati dai giochi di prestigio, gli hanno chiesto il bis.

**PRETE MAGO**  
In chiesa a Bariana durante la messa ha usato le carte al posto dei santini